

Venezia, Giuseppina Casarin: **SEGNI SULLA CITTA'** Animaizone musicale tra scuola e territorio

"Segni sulla città" è un progetto che vede la partecipazione delle Scuole Elementari, la Biblioteca, L'Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Spinea – Venezia, nonché le realtà territoriali quali, L'Associazione Culturale Euterpe, il Comitato Forte Sirtori, il Coordinamento degli Immigrati dal Sud del Mondo.

Il progetto **si ispira ai valori e agli obiettivi della Legge 285/97** che mirano a creare condizioni nuove di partecipazione alla vita urbana da parte di tutti i cittadini ad iniziare dai bambini e dalle bambine. Individua nel bambino il parametro di cambiamento per ricreare e riprogettare la città a misura di tutti.

Si scelgono i linguaggi espressivi della musica e del teatro per dare voce, far esprimere e comunicare i bisogni, i sogni, e i desideri del mondo dell'infanzia sul "vivere la città" perché questi suggerimenti diventino una risorsa da ascoltare, dei *"segni sulla città"* da ricordare e considerare nella progettazione del nostro futuro.

L'Associazione Culturale Euterpe si propone come promotrice del progetto sulla base di una lettura dei bisogni manifestati dal mondo della scuola e dalle realtà attive nel territorio del Comune di Spinea, dopo averne constatato la comune finalità di contribuire alla realizzazione di iniziative che mirano al miglioramento della qualità della vita.

Promuove quindi un incontro tra le diverse realtà con l'obiettivo di costruire un progetto di intervento comune che abbia come tema "la città" intesa come contesto sociale, urbano e di relazione con problematiche e risorse di vario aspetto:

- intreccio di identità culturali diverse;
- problemi di coabitazione/convivenza con il "diverso";
- spazi urbani non vissuti, dimenticati, evitati;
- difficoltà di occasioni di incontro tra le diverse realtà attive nel territorio.

La proposta dell'Associazione Culturale viene accolta dalle diverse realtà che costituiscono un Gruppo di Coordinamento del Progetto "Segni sulla città".

Il Gruppo di Coordinamento riconosce la coincidenza del progetto con gli orientamenti e le indicazioni suggeriti dalla Legge 285/97 che si assume come riferimento sul piano dei valori e degli obiettivi a cui si ispira, del recupero delle risorse economiche, delle modalità di progettazione partecipata.

Definiremo il nostro **progetto un intervento di Animazione socioculturale**, nella misura in cui si intende, attraverso la musica e il teatro, rendere partecipe e protagonista il bambino del pensare e reinventare i luoghi della sua città.

Il progetto vuole mettere in moto e creare campi di energia nei quali convergano, a seconda di desideri e competenze, altre risorse presenti nel territorio che si occupano di problematiche legate al vivere la città e alla comunità locale.

Un obiettivo sarà quello di produrre un cambiamento in particolare rispetto alla ricerca di nuove modalità di collaborazione e cooperazione tra le diverse realtà attive per contribuire in modo sempre più efficace ad una crescita culturale e al miglioramento della qualità della vita.

Definiremo il nostro **progetto un intervento di Animazione musicale** in quanto:

- individua l'esperienza musicale come esperienza umana e sociale, ovvero una scelta educativa e culturale per consentire alla comunità infantile di prendere parola, di raccontare sé stessa, i propri desideri, i propri sogni, i propri conflitti, in rapporto alla realtà e al "vivere la città",
- tende a creare occasioni di risposta al bisogno-diritto musicale della persona,
- la musica diventa un canale di ascolto e di lettura della cultura infantile,
- considera la musica un linguaggio del "sentire" fondato sulla natura e sulle emozioni ed individua l'esperienza musicale come percorso provocatore di sensazioni diverse riferite ad esperienze sensoriali e di relazione che stanno alla base di un'esperienza estetica. Il Progetto "Segni sulla città" si sviluppa nell'attuazione di percorsi di Animazione musicale e teatrale nelle diverse scuole, coinvolge circa 800 bambini e bambine e 80 insegnanti.

La tesi illustra in modo particolare **uno dei percorsi di Animazione musicale attuato presso la Scuola Elementare A. Frank di Spinea.**

Il percorso si è sviluppato attraverso lo studio delle caratteristiche e dei comportamenti degli animali di città individuando i possibili disagi nel loro vivere l'ambiente urbano, scoprendo le motivazioni che li portano a frequentare determinati luoghi piuttosto che altri, ponendo l'attenzione sui tipi di relazione che si instaurano tra gli animali, le persone, gli spazi ecc. Un percorso di conoscenza sugli animali di città, attraverso l'esperienza musicale e teatrale è sembrato poter essere da una parte un possibile veicolo di scoperta, esplorazione e conoscenza dello spazio urbano, dall'altra un mediatore del pensiero dei bambini e delle bambine nella loro comunicazione di bisogni, sogni, desideri sul "vivere la città". La visita del quartiere e la scoperta dei luoghi, oltre all'obiettivo di indagare sugli animali di città, è stata un'occasione di scoperta di risorse che il quartiere offre *come ambiente, anche sonoro, ovvero come insieme di luoghi (...) su cui intervenire in modo creativo.* (E. Strobino)

Gli animali di città scelti dai bambini sono il merlo, la formica, il bruco.

I percorsi di Animazione musicale partono dall'osservazione dei seguenti elementi:

- i comportamenti e le tracce dell'animale come elementi sonori,
- le forme dell'animale come forme/strutture musicali,
- modo diversi di imitare lo stesso animale,
- l'ascolto del verso come scoperta di un paesaggio sonoro/sfondo.

I merli animali dell'aria

Nuovi cittadini, nuovi immigrati: sono neri. Vengono dalla campagna e si sono ben integrati in città. Volano liberi. Si muovono a saltelli. Cantano ed imitano anche il canto degli altri uccelli.

Elementi/spunti sonori: il verso del merlo, l'imitazione, il disegno del volo, il movimento delle ali, il beccottio, la struttura/forma fisica del merlo.

I bruchi animali tra terra e cielo

Stanno sulle piante e sugli alberi, a volte si mimetizzano. Si muovono molto lentamente. Vivono un momento di passaggio: diventeranno farfalla. Il bruco è fatto a sezioni tutte uguali tra la testa e la coda.

Elementi/spunti sonori: il movimento lento, la struttura a sezioni tutte uguali con inizio e fine, la trasformazione.

Le formiche animali di terra

Costruiscono la loro casa sottoterra o sulla sua superficie, si insinuano in ogni fessura, foro o anfratto. Scopercchiare un formicaio è come vedere una macchia di colore in movimento. Vivono in grandi comunità, si muovono in lunghe file, fanno movimenti veloci e sembra non si fermino mai, con scatti e cambiamenti repentini di direzione.

Elementi/spunti sonori: la macchia sonora, la linea intermittente tratteggiata, i cambi veloci di direzione.

Sulla base degli spunti sonori suggeriti dall'animale di città i bambini sono stati guidati nella creazione di canti e musiche pensati in relazione agli spazi del quartiere nei quali si è svolta l'animazione finale svoltasi in forma itinerante tra palazzi, cortili, sottoportici e fatta di azioni sceniche, assalti al pubblico, rimbombi di voci, ritmi ed echi.